



# **Ricognizione dei materiali prodotti dalle scuole delle Delivery Unit Regionali**

Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia, Veneto

e

Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria

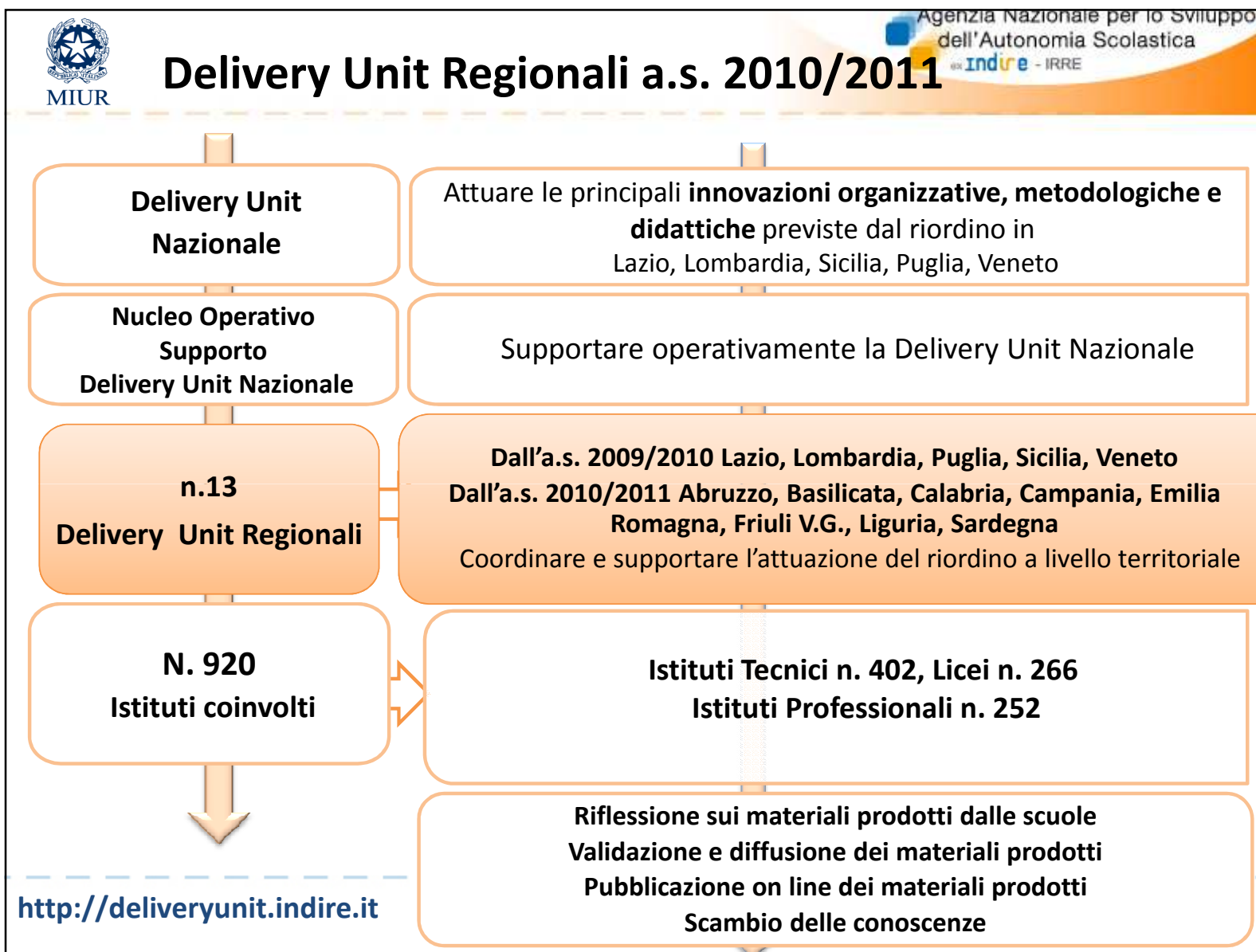
## **Didattiche per competenze**

Bari, 16 Maggio 2011

**Antonella Zuccaro**

*Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia Scolastica (Ansas)*

[www.indire.it](http://www.indire.it) - © 2011



## Le scuole coinvolte

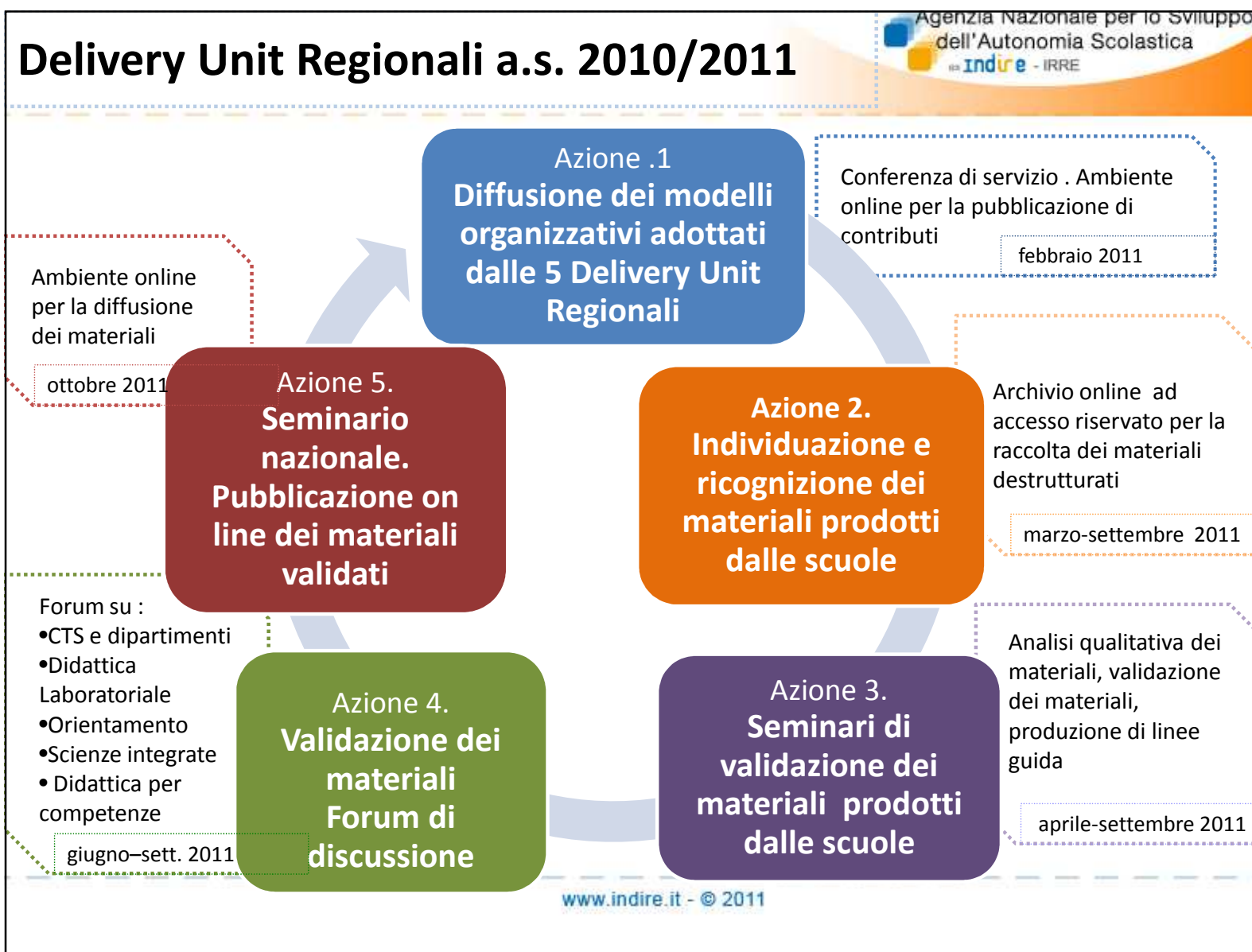
Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
IRRE - Indire

### Nelle 5 "storiche" Delivery Unit Regionali

Regione	Istituti Tecnici	Istituti Professionali	Licei	Totale
Lazio	19	11	30	60
Lombardia	28	15	0	43
Puglia	16	14	10	40
Sicilia	89	10	14	113
Veneto	78	48	63	189
<b>Totale</b>	<b>230</b>	<b>98</b>	<b>117</b>	<b>445</b>

### Nelle nuove Delivery Unit Regionali a.s. 2010/2011

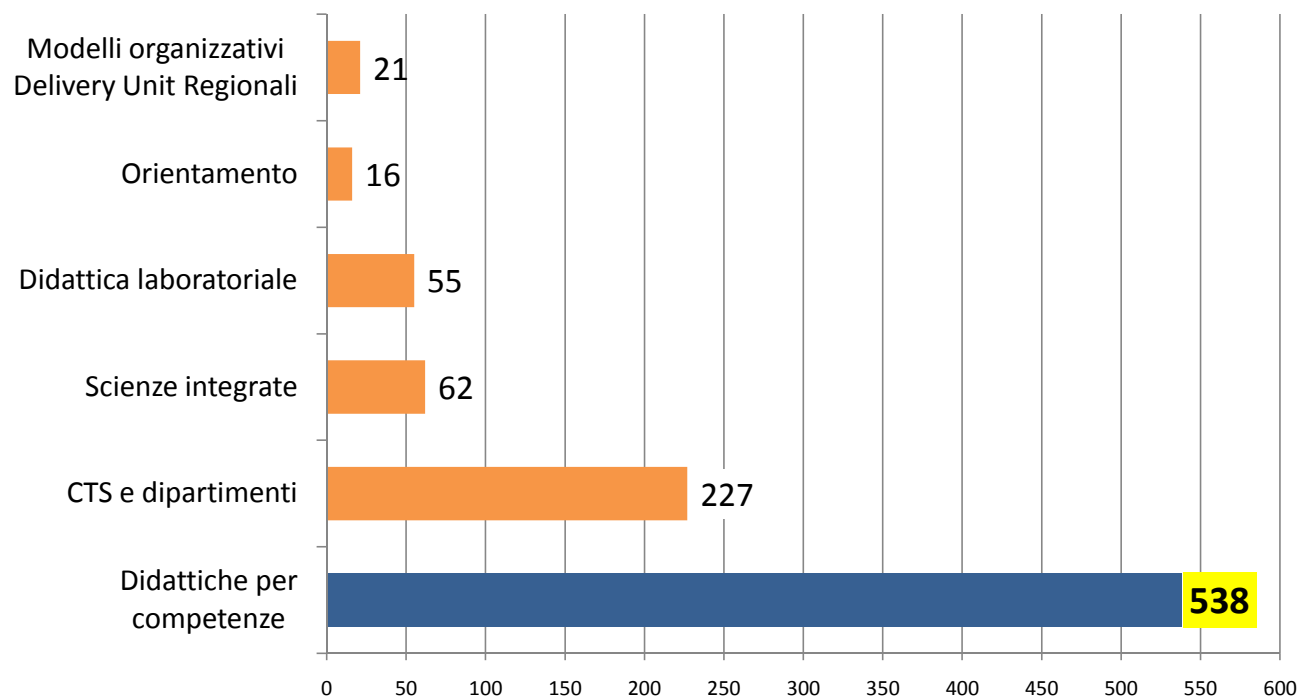
Regione	Istituti Tecnici	Istituti Professionali	Licei	Totale
Calabria	16	12	17	45
Abruzzo	8	8	8	24
Basilicata	4	4	4	12
Campania	32	21	8	61
Emilia R.	79	74	81	234
Friuli V.G.	19	11	16	46
Liguria	4	24	15	43
Sardegna	10	0	0	10
<b>Totale</b>	<b>172</b>	<b>154</b>	<b>149</b>	<b>475</b>



# I documenti online a sostegno dell'innovazione

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
Indire - IRRE

**N. 919 documenti**



[www.indire.it](http://www.indire.it) - © 2011

<http://deliveryunit.indire.it>

## Dalle scuole Delivery Unit Regionale Puglia

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
IRRE - Puglia

Progettare e organizzare il  
curricolo del 1° biennio

Ricerca -azione per elaborare e  
sperimentare una procedura di  
progettazione del curricolo in grado  
di applicare i nuovi riferimenti  
normativi e di individuare gli  
elementi organizzativi

Modulo, **Programmazioni**, Scheda  
valutazione, **Unità di apprendimento**,  
Relazioni, Piani di studio, Profilo, Unità  
formativa

Profilo del biennio  
(mappa competenze,  
conoscenze e abilità)  
costituisce lo standard  
di riferimento per ogni  
corso biennale

- Piano di studio della  
disciplina
- Piano di sviluppo delle  
competenze
- Unità di apprendimento

## Dalle scuole Delivery Unit Regionale Veneto

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
IRRE Indire

Le competenze  
per avviare al lavoro?  
Didattica per competenze  
La valutazione e la  
certificazione di competenze

Ricerca e sperimentazione di 7 reti  
con capofila scuole del 2° ciclo sul  
tema "Valutazione e certificazione di  
competenze"

26 profili in uscita tra  
Licei, Istituti tecnici,  
Istituti Professionali,  
CFP

Unità di  
apprendimento  
riferite alle  
competenze chiave e di  
indirizzo dei diversi  
profili

Prove esperte

*Programmazioni, Unità formative,  
Rubrica delle competenze, Unità di  
apprendimento, prove esperte, ...,*

## Dalle scuole Delivery Unit Regionale Lombardia

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
IRRE Indire

Valutazione degli  
apprendimenti

*Unità formativa, Prova di  
accertamento, Verbale, ...*

Percorsi formativi a supporto degli  
istituti tecnici sia sulla progettazione  
didattica per competenze sia sulla  
progettazione organizzativa:  
progettazione curricolare a ritroso

Prove di accertamento per  
arrivare all'individuazione  
delle attività che  
mobilitano nello studente  
le competenze

- Griglie di correzione
- Unità formative



## Dalle scuole Delivery Unit Regionale Sicilia

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
IRRE - IRRE

I nuovi indirizzi di studio  
Il raggiungimento delle competenze  
richieste dai percorsi di studio

Corso di  
formazione in rete  
sulla didattica  
delle competenze

Programmazione, relazioni,  
Verifica, ...

**Unità di apprendimento per le  
classi prime:** compiti reali (o  
simulati). Il metodo della micro  
didattica: *domandare,*  
*investigare, spiegare, discutere,*  
*elaborare.*

© 2011

## Dalle scuole Delivery Unit Regionale Lazio

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
IRRE Indire

Rapporto di continuità  
verticale con la Scuola  
Media  
per una curricularità  
organica

*Relazioni, programmazioni,  
progetti, ...*

**Seminari**

**Focus sulle metodologie  
Unità di apprendimento**

www.indire.it - © 2011

## Dalle scuole

### Delivery Unit Regionale Calabria

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
IRRE Indire

Formazione su progettare e  
valutare per competenze  
Seminari sulle Misure di  
accompagnamento

Riflessioni sulla  
valutazione e  
certificazione delle  
competenze e sui  
materiali prodotti dalle  
altre Delivery Unit

Programmazione, Prove

**Licei:** come articolare una prova interdisciplinare per  
giungere "serenamente" alla certificazione delle competenze  
**Professionali:** progettazione delle competenze per assi  
culturali  
**Tecnici :** progettazione debito formativo quale recupero di  
competenza

competenze [www.indire.it](http://www.indire.it) - © 2011

tecnicici : progettazione debito formativo quale recupero di

**Dalle scuole**

## **Delivery Unit Regionale Friuli Venezia Giulia**

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
IRRE - IRRE

**Necessità di certificare le  
competenze sulla base di  
evidenze che documentino i  
livelli raggiunti**

**Formazione sulla  
didattica per  
competenze: dalle  
“prove esperte” alle  
Unità di  
apprendimento**

*Unità di apprendimento, Relazioni,*

**Prove esperte**  
che presentano un  
asse prevalente e  
almeno un altro  
asse concorrente

**Repertorio di  
unità di  
apprendimento  
n. 24**

2011

## Dalle scuole Delivery Unit Regionale Liguria

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
IRRE Indire

Raccordo tra alcune **realtà** ed **esperienze** di  
“**scuola**” presenti sul territorio e gli  
orientamenti delle *linee guida trasmesse alle  
istituzioni scolastiche del primo e secondo  
ciclo, in data 27 dicembre 2007 dal MIUR*

Formazione su  
Costruire curricula per  
competenze  
Valutare le  
competenze

Moduli

Progetto, moduli...

[www.indire.it](http://www.indire.it) - © 2011

## Dai regolamenti ...



✓ L'identità degli **istituti tecnici** si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e **competenze** necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. *“(d.p.r. 15 marzo 2010 n.88)”*

✓ L'identità degli **istituti professionali** si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e **competenze** necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. *“(d.p.r. 15 marzo 2010, n.87)”*

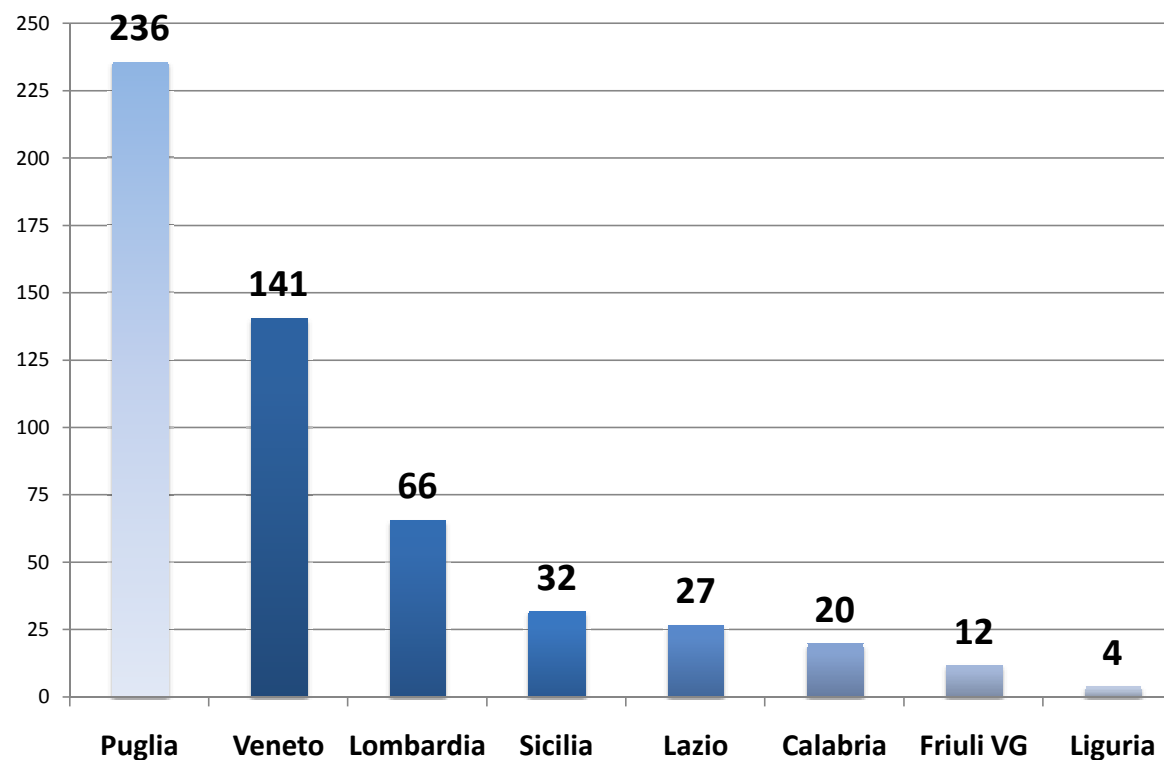
✓ Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti sono messi in condizione di raggiungere gli obiettivi di apprendimento e di maturare le **competenze** proprie **dell'istruzione liceale** e delle sue articolazioni. *“(d.p.r. 15 marzo 2010, n.89)”*

[www.indire.it](http://www.indire.it) - © 2011

## Didattiche per lo sviluppo di competenze

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
ex **Indire** - IRRE

Distribuzione nelle Regioni dei 538 documenti  
area tematica "Didattiche per competenze"



## Didattiche per competenze: i documenti

<u>Programmazione</u>	134
Progetto	11
Scheda (consegna, attività, contenuti, nuclei fondanti)	7
tot.	<b>152</b>

<u>Modulo</u>	55
<u>Unità formativa</u>	46
Unità di <u>apprendimento</u>	40
tot.	<b>141</b>

<u>Prova</u> (verifica, esperta, accertamento, ...)	27
<u>Griglia</u> di valutazione	27
Matrice	10
<u>Scheda</u> di valutazione	10
Scheda di monitoraggio	7
Scheda di autovalutazione	3
tot.	<b>84</b>

<u>Scheda prestazioni</u> , abilità	25
Piani di studio	15
<u>Profilo</u>	15
<u>Rubrica</u>	14
tot.	<b>44</b>
Relazione (approfondimenti, ..)	<b>42</b>





## PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA CLASSE PRIMA (132 ore)

LE CONOSCENZE DI BASE ATTESE A CONCLUSIONE DELL'OBLIGO DI ISTRUZIONE SONO:

**M1:** Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

..... **Competenze di cittadinanza:**

**C1:** Imparare ad imparare

....UNITA' DI APPRENDIMENTO	COMPETENZA	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	TEMPI (ore)	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE CONCORRENTI
<b>UDA1:</b> GLI INSIEMI NUMERICI	M1- C1 – C3  C5	-Calcolare il valore di un'espressione numerica in N, Z e Q;  -Applicare le proprietà delle potenze;  - Risolvere problemi con percentuali e proporzioni ;	Gli insiemi numerici N, Z e Q e relative operazioni;  Le Potenze e loro proprietà;  Frazioni;  Proporzioni; Percentuali	16	MATEMATICA	Economia  aziendale

**Contesto formativo:** Aula - **Metodologia formativa:** lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale - **Verifica** degli apprendimenti

*(IT "Cassandro" Barletta)*

## Programmazione didattica per competenze

### ✓ Programmazione di Italiano

- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA
- PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)
- FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI
- LIVELLI DI PROFITTO IN INGRESSO
- PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:
- FINALITÀ DISCIPLINARI (Risultati di apprendimento di riferimento per la disciplina al termine del quinquennio)
- QUADRO DEGLI OBIETTIVI GENERALI DI COMPETENZA
- QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA
- ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO: Asse dei linguaggi
- ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE
- CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE

B) RIFLESSIONI SULLA LINGUA

MODULI.

*(Licei Scientifico e Linguistico "Cartesio" Triggiano (BA))*

## Programmazione didattica

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
IRRE - INDIRE

### ✓ Programmazione didattica di diritto

**FINALITA'** : Si opererà per contribuire allo sviluppo di una coscienza democratica attraverso la conoscenza dei principi e dei valori della società e delle regole che la organizzano, .....

**ABILITA' INIZIALI** . La rilevazione dei livelli di partenza sarà condotta attraverso brevi colloqui con gli alunni, sia per accertare il loro grado di conoscenze sia per osservare le loro capacità linguistiche,...

**CONOSCENZE:** origine e le funzioni del diritto, il ruolo e il significato dell'economia  
le nozioni fondamentali del diritto e dell'attività economica, ....

**COMPETENZE ( AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE):** Collocare la propria esperienza personale all'interno in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.,

**CAPACITA':** , .....Identificare le radici storiche, le matrici culturali e i valori sottesi alle istituzioni giuridiche. Analizzare un argomento e indicarne gli aspetti principali, utilizzando un linguaggio specifico.

**CONTENUTI:** Il curriculum è diviso in 6 moduli di studio. Per lo svolgimento di ciascun modulo è prevista una durata diversificata secondo l'ampiezza del modulo e la sua difficoltà. Alla fine di ogni modulo , saranno previste verifiche finalizzate alla valutazione, al recupero o all'approfondimento. L'intero curriculum di svolgerà, in circa 60 ore.

MODULO	PREREQUISITI	TEMPI	RACCORDI INTERDISCIPLINARI	CONOSCENZE	COMPETENZE

(ITC "G. De Felice", Catania)

## Programmazione didattica

✓“Cum – petere”, il perito agrario nel contesto nazionale ed europeo.

**programmazione d'istituto organizzata per assi**

- Competenze chiave di cittadinanza europee

- Competenze di base degli assi culturali

- LE UNITA' di APPRENDIMENTO. ASSE LINGUISTICO: *l'asse linguistico ha come obiettivo quello di fare acquisire all'allievo la padronanza della lingua come ricezione e comunicazione scritta e orale.*

...

COSA FA IL DOCENTE	COSA FA L'ALLIEVO	ABILITA'/CAPACITA' PROMOSSE
Presenta l'UdA, definisce le finalità e gli obiettivi, guida gli allievi alla lettura e alla comprensione globale del testo, utilizza gli strumenti preposti, spiega i nodi fondamentali di ciascun segmento del percorso didattico, verifica, valuta e pianifica la fase di recupero	Acquisisce consapevolezza del percorso da effettuare, schematizza le fasi del processo relativo all'UdA, impara ad utilizzare gli strumenti e a organizzare il proprio lavoro anche dal punto di vista temporale.	<p>Imparare ad utilizzare il linguaggio tipico della disciplina nella produzione scritta ed orale.</p> <p>Imparare a lavorare all'interno di un gruppo di lavoro.</p> <p>Prendere appunti durante una lezione</p> <p>Interagire con i compagni e con il docente</p> <p>Relazionare la propria conoscenza-esperienza al gruppo dei pari</p>

*Modulo. La nostra terra, **1° UNITA' DI APPRENDIMENTO***

Materia: lingua inglese

(IT “E. Sereni”, Roma)

# Programmazione didattica

## ✓ Programmazione di italiano classe I

Livello di apprendimento (allegato 1a)	Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>Asse dei linguaggi</b>  <b>Italiano</b>  I fascia: livello pienamente sufficiente	Principali strutture grammaticali della lingua italiana  Elementi di base della funzioni della lingua Principi di organizzazione del discorso descrittivo, espositivo. Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali ed informali.	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale  Rielaborare in forma chiara le informazioni	Leggere e comprendere testi di varia tipologia  Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale
II fascia: livello sufficiente	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.  Principali strutture grammaticali della lingua italiana Principali generi letterari della tradizione italiana	Cogliere globalmente il messaggio di un testo Applicare tecniche di lettura sintetica Esporre con chiarezza esperienze vissute o testi ascoltati	Utilizzare gli strumenti espressivi essenziali per la gestione di comunicazioni orali  Comprendere il senso globale di testi scritti di vario tipo
III fascia: livello non sufficiente	Lessico essenzializzato per la gestione dell'interazione comunicativa Solo alcune delle principali strutture grammaticali della lingua italiana	Cogliere solo parzialmente il messaggio contenuto in un testo	Leggere e comprendere solo parzialmente testi scritti e orali Produrre testi di vario tipo non sempre conformi, corretti e coerenti

[www.indire.it](http://www.indire.it) - © 2011

**Liceo scientifico G. Galilei, Paola, CS**

## Programmazione didattica

### PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE CLASSE PRIMA, ANNO SCOLASTICO : 2010 – 2011

Dalla “RACCOMANDAZIONE del Parlamento europeo e del Consiglio sulle competenze chiave”

#### Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione

Competenze asse culturale	Abilità/Capacità	Conoscenze	Contributo della disciplina in termini di conoscenze - abilità	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

Istituto Tecnico Industriale Statale “F. Viola” (Ro)



## Modulo

### Modulo1 Perché "devo" andare a scuola?

#### Descrizione sintetica

Il modulo ha come finalità la comprensione e la riflessione sulle tematiche relative al diritto/dovere di istruzione e di formazione. Particolare attenzione sarà data alla lettura e alla comprensione della normativa vigente, alla sua contestualizzazione in ambito europeo e alla riflessione sul ruolo formativo e sociale della scuola.

**Durata 12 ore**

Competenze in ingresso	Asse	Competenze in uscita	Asse
<ul style="list-style-type: none"> <li>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti</li> </ul>	<b>Linguaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul>	<b>Linguaggi</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ul>	<b>Storico sociale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li></li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi,</li> </ul>	<b>Cittadinanza attiva</b>

**IP SCT "G. Caboto," S. Margherita Ligure GE.**



## Unità formativa

- ✓ **PROGETTAZIONE** UNITA' FORMATIVA, Analisi di strutture presenti nel territorio,  
**TERRITORIO:** *Fiera Milano*,  
- **Classe 3<sup>a</sup> indirizzo ECONOMICO**, **Periodo: MARZO - APRILE**  
- **Discipline coinvolte:** ITALIANO, STORIA, MATEMATICA, ECONOMIA AZIENDALE, FRANCESE

Scheda 1.2. Prova di accertamento	
Descrizione della prova a partire da un compito significativo per uno specifico contesto di vita o di lavoro	<p>Creazione di una mappa concettuale, elaborata a fini espositivi/esemplificativi/interpretativi/rappresentativi in PPT, con il fine di convogliare/dimostrare le competenze assunte nei singoli aspetti del processo ma facenti parte di un unico caso oggetto di analisi. Tale compito mette alla prova le capacità acquisite necessarie allo sviluppo del profilo professionale in uscita proprio del loro percorso scolastico, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;</li> <li>- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;</li> <li>- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici</li> </ul>

**( ITI, Bollate, (MI))**





## Unità didattica di apprendimento

✓ UDA , La professione del cuoco, [Esempio](#)

Sezione 1 Anagrafica Uda –Progettazione Macro, Sezione 2 Progettazione Micro.

(IISS “L.Einaudi”, Canosa di P. (BT))

✓ UDA , Parliamo il geometriche  
Progettazione Macro,

Uda. 7					
Scuola	IT Carafa		Sede	Andria	
Settore	Economico		Indirizzo	Amministrazione, Finanze e Marketing	
A.S.	2010/2011	Disciplina	Matematica	Classe	1°
Periodo	Inizio	III dicembre	Fine	III dicembre	

Sezione 1 Anagrafica Uda – Progettazione Macro					
Uda (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
Parliamo il "geometriche": lessico geometrico "poco" familiare! <b>Ore: 4</b>	M2 - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	1. Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale	1. Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione	Matematica	

Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche all Uda

Sezione 2 Progettazione Micro

**Compito assegnato agli studenti**  
Ogni studente deve possedere una rubrica formato A5 in cui trascrivere rispettando l'ordine alfabetico tutti i termini geometrici proposti dal docente: ciascun termine deve essere seguito dalla relativa

# Unità didattica di apprendimento

## Sezione 2 Progettazione Micro

### Compito assegnato agli studenti

Ogni studente deve possedere una rubrica formato A5 in cui trascrivere rispettando l'ordine alfabetico tutti i termini geometrici proposti dal docente: ciascun termine deve essere seguito dalla relativa definizione e dalla corrispondente eventuale rappresentazione grafica.

Ogni rubrica deve essere trascritta utilizzando un primo colore per i termini, un secondo colore per le definizioni e un terzo colore per l'eventuale rappresentazione grafica.

### Processo di lavoro

n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti	n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	1	Il lessico elementare	Aula	Enuncia i seguenti termini: assioma, corollario, definizione, teorema, postulato, enunciato, lemma, dimostrazione, ipotesi, tesi, proprietà, geometria Invita ciascun alunno affinché fornisca la propria definizione per ciascuno dei termini precedentemente proposti Consulta un dizionario di matematica e legge la definizione di ciascuno dei termini precedentemente proposti Invita gli alunni alla trascrizione delle definizioni corrette sulla rubrica personale	Brainstorming Learning by doing	Ricopia i termini enuncati dal docente all'interno della propria rubrica rispettando l'ordine alfabetico e utilizzando il primo colore da sé prescelto per la trascrizione dei termini Accoglie l'invito del docente e fornisce la propria definizione per ciascuno dei termini precedentemente trascritti Confronta le definizioni fornite da sé e dagli alunni con quelle lette dal docente Trascrive la definizione corretta nella propria rubrica	2	1	Gli elementi primitivi	Aula	Enuncia i seguenti termini: ente, punto, linea, piano, figura, angolo, poligono, segmento, retta, semiretta, asse, altezza, bisettrice, mediana Invita ciascun alunno affinché fornisca la propria definizione per ciascuno dei termini precedentemente proposti Consulta un dizionario di matematica e legge la definizione di ciascuno dei termini precedentemente proposti Invita gli alunni alla trascrizione delle definizioni corrette sulla rubrica personale	Brainstorming Learning by doing	Ricopia i termini enuncati dal docente all'interno della propria rubrica rispettando l'ordine alfabetico e utilizzando il primo colore da sé prescelto per la trascrizione dei termini Accoglie l'invito del docente e fornisce la propria definizione per ciascuno dei termini precedentemente trascritti Confronta le definizioni fornite da sé e dagli altri alunni con quelle lette dal docente Trascrive la definizione corretta nella propria rubrica
							3	1	La	Aula LIM	Visualizza tramite	Didattica	Ricopia nella propria

U.F.

(ITE Romanazzi, Bari)

## Unità didattica di apprendimento

ID	TITOLO	CLASSE GRUPPO	ARGOMENTO COMPITO PRODOTTO	AREA DISCIPLINE COINVOLTE	ESITI DI APPRENDIMENTO			TEMPI	PROVE	VALUTAZIONE
					COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE			
1	LA SICUREZZA	CLASSE SECONDA	IL MANIFESTO DELLA SICUREZZA	ITALIANO DIRITTO TECNOLOGIA E DISEGNO INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• GESTIRE INFORMAZIONI</li> <li>• GESTIRE LE RELAZIONI</li> <li>• GESTIRE LE RISORSE</li> <li>• GESTIRE I PROBLEMI</li> <li>• COMUNICARE CON LINGUAGGIO GRAFICO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consultare, selezionare fonti diverse di informazione</li> <li>• Individuare in termini di responsabilità gli adempimenti</li> <li>• Analizzare situazioni della scuola in termini di sicurezza</li> <li>• Analizzare gli aspetti strategici della pubblicità</li> <li>• Utilizzare strumenti di grafica computerizzata</li> <li>• Utilizzare strumenti per la stampa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Internet e motori di ricerca</li> <li>• Leggi sulla sicurezza</li> <li>• Struttura del linguaggio-tecniche di comunicazione</li> <li>• Word Processor</li> <li>• Foglio elettronico</li> <li>• Strumenti del Web 2.0</li> <li>• Cad</li> <li>• Software di presentazione</li> <li>• Tecniche di stampa</li> </ul>	SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE	PROVA FINALE REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	

**Mappa UDA, ITIS "A. Volta", Lodi**

## Unità di apprendimento

- ✓ ISIS "A. Parolini" Bassano del Grappa (VI). [Unità di apprendimento per il primo biennio](#)

UNITA' DI APPRENDIMENTO PER IL PRIMO BIENNIO	
<b>Denominazione</b>	<b><i>Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche. Collaborare alla realizzazione di carte d'uso del territorio</i></b>
<b>Compito/prodotto</b>	<b>PEDO-CLIMATOLOGIA DELL'AZIENDA SCOLASTICA CARTA D'USO DEL SUOLO DELL'AZIENDA SCOLASTICA, CON LA SPECIFICAZIONE DI MICROCLIMI E TESSITURA DEL TERRENO</b>
<b>Finalità generali</b> <i>(risultati attesi in termini di miglioramento)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettare ed organizzare attività di studio e di lavoro ("Progettare")</li> <li>- Organizzare il proprio apprendimento ("Imparare ad imparare")</li> <li>- Comprendere messaggi tecnico-scientifici; rappresentare fenomeni e concetti; utilizzare linguaggi diversi e conoscenze disciplinari ("Comunicare")</li> <li>- Interagire in gruppo ("Collaborare e partecipare")</li> <li>- Riconoscere limiti, regole, responsabilità ("Agire in modo autonomo e responsabile")</li> <li>- Affrontare situazioni problematiche ("Risolvere problemi")</li> <li>- Collegare fenomeni e concetti di diversi ambiti disciplinari ("Individuare collegamenti e relazioni")</li> <li>- Acquisire ed elaborare criticamente le informazioni ("Acquisire ed interpretare l'informazione")</li> </ul>

- ✓ Scheda di [progettazione UDA](#), Friuli Venezia Giulia



## Le prove esperte

- ✓ Valutazione di risultati apprendimento, attraverso "prove esperte" - Istituto Professionale - Prova esperta per classe seconda

SCHEDA PER DOCENTI					
Titolo		“FRENA ...!”			
Percorso:		Istruzione professionale indirizzo: manutenzione e assistenza tecnica			
Classe		SECONDA “A” O.T.			
Periodo		MAGGIO 2011			
Durata totale		ORE 18 / 24			
Competenze mirate					
1. Collaborare e partecipare;					
2. Individuare collegamenti e relazioni;					
3. Acquisire e interpretare l'informazione;					
4. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi .					
5. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.					
6. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell' apprendimento permanente.					
7. Utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico					
8. Riconoscere le grandezze fisiche fondamentali, descrivendole in modo appropriato e corretto					
9. Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando la manutenzione ordinaria degli stessi					
Step	Durata in ore	Attività	Compito significativo e prodotto	Peso	Dimensioni dell' intelligenza prevalentemente sollecitate
A	Due	Di gruppo	Problem setting ( discussione sulla tematica della prova e sul metodo di lavoro più indicato per superarla), con produzione di un <i>verbale</i> .	10%	Relazionale; Sociale; Affettiva (motivazionale).

(IPSIA "Marchesini" RO)

# Prova di accertamento

## Prova Quarta Economico

### TESTO PROVA

Lo studente ha svolto la sua attività in alternanza presso la funzione personale dell'azienda "GRUPPO3" SpA, che opera nel settore chimico e produce sacchetti biodegradabili. L'impresa occupa 130 dipendenti e ha dovuto provvedere alla sostituzione di un impiegato addetto alle risorse umane, temporaneamente assente per congedo di 12 mesi.

Allo studente è richiesto di ricostruire le sequenze operative necessarie e funzionali alla scelta e inserimento del neo assunto.

A tal fine si chiede di:

- 1) **Costruire una tabella** di sintesi relativa alle varie **tipologie contrattuali** alle quali l'azienda può riferirsi per la stipulazione del contratto in oggetto utilizzando un programma di Office
- 2) **Redigere una proposta e motivare la tipologia contrattuale** che ritiene più adatta anche in relazione a **ruolo e mansioni** richieste dalla posizione lavorativa
- 3) **Stendere una relazione** delineando le fasi relative alla **procedura di inserimento lavorativo** del neoassunto

**Durata della prova:** 3 ore

**Luogo di somministrazione:** Laboratorio

**Strumenti:** PC con software specifico, contrattualistica aziendale di supporto



**IS "C. Dell'Acqua", Legnano (MI).**



## Scheda di valutazione

### ✓ Scheda di valutazione prodotto finale

Nr.	Prestazione	Documento da valutare	Competenza			Punteggio
			No	Si	Si con Apporti e spunti Personali	
			0	1	2	
1	Individua gli elementi essenziali della richiesta	Relazione				
2	Produce una tabella su scopo vincoli e contesto	Relazione				
3	Produce l'elenco dei componenti	Relazione				
4	Produce una tabella comparativa	Relazione				
5	Produce la relazione tecnica adeguata	Preventivo				
6	Sintetizza le motivazioni	Relazione				
					Punteggio finale (in quattordicesimi)	
					Voto Finale in Decimi	

Competenza raggiunta<sup>1</sup> ☐ Si ☐ No

La competenza è raggiunta solo se ci sono almeno 5 voci "Si"; il livello della competenza viene determinato dal voto espresso in decimi

(IS "PiaMarta- ITI Artigianelli", Brescia)

## Scheda di valutazione

- ✓ **Percorso di Alternanza Scuola Lavoro. Scala di valutazione delle conoscenze e delle competenze**

VALUTAZIONE	CONOSCENZA - COMPETENZA
INSUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti proposti</li> <li>pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in semplici compiti</li> </ul>
MEDIOCRE	<ul style="list-style-type: none"> <li>conosce gli argomenti proposti in modo non approfondito</li> <li>non commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite</li> </ul>
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>conosce gli argomenti fondamentali</li> <li>non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici</li> <li>se sollecitato e guidato, è in grado di effettuare valutazioni</li> </ul>
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> <li>conosce e comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti e le procedure proposte</li> <li>è in grado di effettuare valutazioni autonome anche se parziali e non approfondite</li> </ul>
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> <li>possiede i contenuti specifici, li espone in modo appropriato, ordinato e coerente;</li> <li>sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze</li> </ul>
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>conosce e padroneggia tutti gli argomenti proposti e sa esporli con sicurezza</li> <li>sa organizzare autonomamente le conoscenze</li> <li>sa valutare criticamente contenuti e procedure</li> </ul>
ECCELLENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>ha approfondito e rielaborato gli argomenti proposti e li propone in termini personali ed originali</li> </ul>

LICEO POLIVALENTE STATALE, "don Quirico Punzi", Cisternino, (Br)

- ✓ **SCHEDA TIPO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE,**  
**IPSI Marconi Cosenza**





## Rilevazione e misurazione delle prestazioni

Rilevazione e misurazione delle prestazioni <sup>1</sup>			
Modalità		Criteri	Soglia di accettabilità
1	Prova finale	Efficacia comunicativa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• efficacia organizzazione testo</li> <li>• efficacia comunicativa</li> <li>• efficacia visiva/ergonomica</li> <li>• livello di interattività percepita</li> </ul> Qualità tecnica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualità codice HTML</li> <li>- efficacia nell'uso CSS</li> </ul>	<i>Qualificata</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <i>Competente nell'usare conoscenze e abilità in alcuni contesti fondamentali con un repertorio limitato, flessibilità e adattamento in contesti diversificati</i></li> </ul> <i>Idonea</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <i>Capace di usare conoscenze e abilità in alcuni contesti fondamentali con un repertorio limitato, flessibilità e adattamento a contesti diversificati</i></li> </ul>
2	Osservazione in itinere	idem	Idem
Criteri di classificazione degli esiti		- La competenza è accertata se la prova finale risulta globalmente accettabile - Eventuale voto: sommatoria delle singole voci (se c'è competenza $\geq 6$ , altrimenti $<6$ ); se la competenza è qualificata il voto sarà $\geq 8$	

**Unità formativa Fibonacci, IIS Polo Romani, CR)**



## Griglia di valutazione

<b>Competenza: individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</b>				
<b>Dimensioni</b>	<b>Parziale 4/5</b>	<b>Essenziale 6</b>	<b>Medio 7/8</b>	<b>Eccellente 9/10</b>
Conoscenza degli argomenti trattati	Carente	Essenziale	Completa e organica	Completa, organica e approfondita
Uso corretto della modulistica richiesta	Superficiale e incompleta	Con qualche imprecisione	Complessivamente esauriente	Corretta
Applicazione di procedure rapide ai fini della soluzione	Sa individuare gli aspetti più semplici del problema e commette errori nell'applicazione delle procedure	Sa individuare gli elementi essenziali del problema e li elabora con procedure sufficientemente adeguate	Sa individuare gli aspetti più significativi del problema e utilizza procedure corrette	Sa individuare in modo coerente tutti gli aspetti del problema applicando specifiche procedure
Uso corretto dei termini tecnici adeguati	Diverse improprietà e imprecisioni	Con qualche imprecisione	Appropriato	Ricercato e appropriato
Rispetto delle consegne	Incompleto e con errori	Essenziale	Quasi completo	Puntuale e completo

**(ITC “Archimede”, Modica (RG))**

# Griglie di valutazione

## Griglie di valutazione di risultati apprendimento, per disciplina - Storia,

Liceo Artistico "B.Munari" TV;

Pop Art: la normalità delle cose GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITA' DAI APPRENDIMENTO PRODOTTO (di gruppo)			
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	LIVELLI OTTENUTI
Pertinenza e correttezza delle informazioni inserite nella presentazione multimediale	4	Presenza di tutti gli elementi richiesti che appaiono pertinenti e corretti	
	3	Presenza di quasi tutti gli elementi richiesti che appaiono pertinenti e corretti	
	2	Presenza di elementi sufficienti a far comprendere il tipo di pubblicazione e i suoi autori, con qualche carenza nella pertinenza o nella correttezza delle informazioni	
	1	Manca di elementi fondamentali per comprendere il tipo di pubblicazione e/o presenza di elementi non pertinenti o scorretti	
Correttezza dei grafici inseriti nella presentazione multimediale	4	Tutti i grafici sono corretti e pertinenti	
	3	Tutti i grafici sono fondamentalmente corretti, ma non sempre pertinenti	
	2	Corretti e pertinenti almeno la metà dei grafici	
	1	Grafici tutti scorretti e/o non pertinenti	
Coerenza morfosintattica ed utilizzo del lessico di settore	4	Tutti i termini sono corretti e lessicalmente adeguati	
	3	Tutti i termini sono corretti ma non sempre lessicalmente adeguati	
	2	Scorrettezze non gravi e lessico non del tutto adeguato	
	1	Errori morfosintattici e lessicali	
Impostazione grafica e personalizzazione del pieghevole	4	Il pieghevole risulta ben organizzato e con spunti di personalizzazione	
	3	Il pieghevole appare ordinato e ben comprensibile, ma non particolarmente originale	
	2	Il pieghevole è organizzato in modo molto elementare e stereotipato (per es. titolo uguale a quello della consegna)	
	1	Il pieghevole appare disordinato e confuso	

SI VALUTERANNO I PRODOTTI DI GRUPPO:

- Presentazione multimediale
- Pieghevole

COMPETENZE	LIVELLI
Avanzate	4
Intermedie	3
Di base	2
Non raggiunte	1

POP ART: LA NORMALITA' DELLE COSE - [Griglia di valutazione FVG](#)

# Profilo d'asse

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
 dell'Autonomia Scolastica  
 INDIRE - IRRE

Competenze chiave di cittadinanza  
 rispetto all'asse scientifico tecnologico  
 Abilità sociali  
 Collaborare e partecipare  
 Agire in modo autonomo e responsabile  
 Abilità metacognitive  
 Imparare ad imparare  
 Abilità cognitive  
 Comunicare  
 Risolvere problemi  
 Individuare collegamenti e relazioni  
 Acquisire ed interpretare l'informazione  
 Progettare

## Conoscenze:

conosce:

-**fenomeni** di tipo naturale e  
 artific.  
 -concetto di **grandezza**  
 - concetti di materia e di  
**energia**  
 -stabilità/instabilità,  
 reversibilità/irreversibilità  
 Casualità/causalità  
 -concetti di **sistema** e  
**complessità** (elementi,  
 relazioni e sottostrutture)  
 -concetto di **stato**, processo e  
 fasi di un  
 proc.(**trasformazione....**)  
 -concetto di **misura,appr.**  
**errore**  
 - principi, regole, leggi, modelli  
 scientifici e quadri teorici  
 -**metodo** scientifico, strategie  
 di -indagine e procedure  
 sperimentali

## Abilità:

-**raccoglie dati** attraverso  
 osservazioni dirette di strutture e/ o  
 fenomeni naturali e/o oggetti artificiali  
 - **sa descrivere e classificare**  
 - **sa misurare**  
 -**utilizza tecniche e strumenti**  
 -**organizza , rappres. e interp dati e**  
**relazioni**  
 -**analizza** le componenti di un sistema  
 ne individua le interrelazioni e i  
 processi di trasformazione  
 -**sa progettare**  
 -**sa riferirsi a principi, a regole e a**  
**mod.**  
 -**sa utilizzare il metodo sc.** (dalla  
 formulazione del problema, alla  
 costruzione del modello ris)  
 -**sa argomentare ,fare previsioni e**  
**verificarne l'attendibilità**  
 -**sa comunicare nei vari linguaggi**  
 (v. s. f.

-**sa consultare testi manuali o**

## Atteggiamenti

Di valutazione critica e curiosità, interesse per questioni etiche, rispetto per la  
 sicurezza, rispetto per la sostenibilità, in particolare per quanto concerne il  
 progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla  
 comunità e alle questioni di dimensione globale. Disponibilità a rivedere le  
 interpretazioni in base a nuovi strumenti sperimentali e interpretativi

**Profilo d'asse in uscita dal biennio (IIS, De Pace, Lecce)**

www.indire.it - © 2011

# Rubrica delle competenze

## ✓ Rubrica delle competenze - Competenza 8(5)

SEZIONE A: traguardi formativi			
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZA DI INDIRIZZO	(8) Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente	
	Fonti di legittimazione	Allegato C Indirizzo C8 del Regolamento Istituti Tecnici	
	COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
	Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenza digitale Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale	(8) Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare la vocazionalità del territorio in esame</li> <li>- Riconoscere le diverse forme di mercato</li> <li>- Descrivere le caratteristiche del mercato dei prodotti agricoli;</li> <li>- Individuare i bisogni del consumatore</li> <li>- Individuare le forme di promozione dei prodotti tipici di una zona</li> <li>- Ideare un disciplinare di produzione</li> <li>- Utilizzare eco-sostenibilità ed eco-compatibilità per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari</li> <li>- Cogliere la relazione esistente tra tecniche di coltivazione e tutela dell'ambiente</li> <li>- Identificare le criticità dei processi produttivi e trasformativi</li> <li>- Individuare sistemi produttivi per la valorizzazione dei prodotti</li> <li>- Individuare le azioni di marketing da mettere in atto in momenti e contesti diversi</li> <li>- Utilizzare la certificazione per la valorizzazione dei prodotti</li> <li>- Applicare la regolamentazione e la tutela giuridica dei prodotti agro-alimentari</li> <li>- Utilizzare gli strumenti informatici per reperire e comunicare informazioni ed elaborare documenti</li> </ul>

(ISIS "A. Parolini" Bassano del Grappa, VI)

# Scheda di prestazioni

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
IRRE Indire

Scheda 1.1. Prestazioni			
Selezione delle competenze dal repertorio nazionale		Selezione del processo (o dei processi) di riferimento e delle relative prestazioni emersi dal confronto con le aziende che costituiscono gli esiti di apprendimento di fine quinquennio	Descrizione delle prestazioni così come potranno essere rese al termine dell'unità formativa nella/e prova/e
1.	Acquisire i dati ed esprimere i risultati dalle osservazioni di un fenomeno, anche espresso da una legge fisica, attraverso grandezze fondamentali e derivate e la loro analisi dimensionale.	1.  <b>Utilizzare le grandezze opportune per descrivere un fenomeno osservato e saperle mettere in relazione in un'equazione matematica per arrivare a stabilirne la corretta unità di misura.</b>  <b>Utilizzare il sistema internazionale delle unità di misura</b>	1. Individua le grandezze 2. fisiche in gioco 3. Sa classificarle come 4. fondamentali e derivate Compila correttamente con relative grandezze ed unità di misura la parte relativa ai risultati dell'esperienza o dell'osservazione. Sa usare correttamente fattori di conversione e sa consultare le tabelle che riportano dati utili per risolvere il problema

(ITIS, S. Cannizzaro, Rho, MI)



## ALCUNI TEMI-PROBLEMI

- ✓ **Programmazione didattica per competenze**
  - o Programmazioni, unità, ...
- ✓ **Le classificazioni, le liste di competenze**
  - o Rubriche, profili, ...
- ✓ **Metodologie per ...**
- ✓ **Valutazione delle competenze**
  - o Strumenti per la valutazione, per l'accertamento
- ✓ **Le competenze nei Licei**
- ✓ **Formazione per gli insegnanti**

## Programmazione didattica

### ✓ Dalle relazioni

La nostra scuola ha provato ... adottando, già **da un ventennio**, un' organizzazione didattica modulare delle discipline, attraverso la definizione di Unità di Apprendimento, che le rende funzionali proprio alla creazione di competenze polivalenti e trasversali strategiche e consente il passaggio dalla tradizionale **didattica trasmissiva alla promozione di competenze**. I docenti dell'istituto, dunque, hanno potuto sostenere lo sforzo didattico ed organizzativo che è ci stato richiesto da questa sperimentazione grazie alla professionalità acquisita in questi anni nella progettazione di percorsi di apprendimento e nell'applicazione di pratiche didattiche ...  
**(IISS Basile, Locorotondo)**



## Le classificazioni

### Dalle Relazioni

✓ I repertori delle *abilità* e delle *conoscenze* individuate dalla maggior parte dei docenti nelle programmazioni iniziali sono **risultati troppo vasti** rispetto al numero delle ore di lezione delle diverse discipline poiché un processo di costruzione delle *competenze*, fondato su metodologie didattiche di tipo costruttivista, richiede **tempi di attuazione molto più lunghi**. I docenti, tuttavia, hanno anche saputo individuare precisi *criteri di scelta dei contenuti*, collegamenti tra i vari saperi disciplinari, metodologie atte a promuovere momenti formativi funzionali ad affrontare il ragionare per problemi ed hanno cercato di far acquisire agli studenti i linguaggi di settore. (IISS "Caramia-Gigante")

✓ ***Linee guida per la pratica didattica, la valutazione e la certificazione, competences in progress***

A differenza di altri Paesi, l'autorità pubblica italiana **non ha fornito riferimenti né per l'impostazione didattica né per la valutazione e la certificazione**. Essa si è limitata ad esprimere enunciati di competenza, tralasciando di definire gli standard ovvero l'insieme di elementi che costituiscono il parametro di riferimento **per la valutazione degli apprendimenti dei destinatari**. Fissare dei parametri per la riconoscibilità e comparabilità degli apprendimenti è importante, perché è una garanzia per gli utenti e gli altri soggetti coinvolti. [...] *più che di standard preferiamo parlare di livelli di competenza intesi come soglie in movimento*. (ITI "E. Barsanti", Verona)

## La Valutazione delle competenze

### ✓ Relazione su progettare per competenze

***La competenza non si valuta allo stesso modo e con gli stessi strumenti.*** La pertinenza non riguarda solo la progettazione didattica, ma anche la scelta degli strumenti di valutazione. Se debbo valutare la competenza di un **soggetto nel nuoto, lo debbo osservare mentre nuota, non posso chiedergli (come per il colloquio di educazione fisica del nostro esame) che cosa ne pensa dell'attività natatoria** o dell'anatomia umana, che appartengono alla competenza di un infermiere o di un medico. Se debbo valutare la competenza di uno studente che abilito come tecnico dei servizi turistici non gli chiederò di parlare o di scrivere come si comporterebbe in ufficio, ma **lo sottopongo ad una prova che mi consenta di osservarlo "in situazione"**. Mi deve dimostrare ciò che sa fare, come si relaziona con il pubblico... ecc. La competenza richiede una notevole abilità degli insegnanti nella scelta delle metodologie pertinenti alle aree o campi che si vogliono valutare **(IISS Euclide Bari)**.

### ✓ Documento stagista

**L'azienda certifica** che lo studente [...] sulla base del comportamento tenuto in amministrazione, delle abilità di apprendimento **dimostrate** e dell'impegno profuso, si valuta positivamente / negativamente l'esperienza dello stagista in grado di gestire le fondamentali operazioni e la compilazione di documentazione specifica **(IS "P. Baffi", Fiumicino)**.

## La Valutazione delle competenze

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
IRRE Indire

### ✓ **Relazione Fibonacci, Classi coinvolte: III A IIIB ITIS, INDIRIZZO INFORMATICA**

In generale le prove sono andate sostanzialmente bene, solo un caso su sedici non ha raggiunto la competenza prevista. Due sono stati i limiti rilevati dai ragazzi stessi:

~Esiguità del tempo a disposizione

~L'isolamento, all'interno della programmazione globale di classe, di attività svolte laboratorialmente e con il coinvolgimento di quasi tutti i docenti del Consiglio di Classe

•In relazione al primo punto, non era possibile fare diversamente a causa dell'organizzazione scolastica che non permette una grande flessibilità per l'orario dei docenti e l'utilizzo dei laboratori. Per quanto riguarda il secondo, indubbiamente, **più unità svolte in questo** modo avrebbero dato il senso complessivo dell'attività anche ai ragazzi ma lo svolgimento dei programmi, l'organizzazione interna, il coordinamento del Consiglio di Classe, **rendono difficile pensare di svolgere più di una attività di questo genere in un anno. (IIS P. Romani, Casalmaggiore(CR))**

## La Certificazione

### ✓ *La ricerca di competenze*

Si pone, dunque, anche per la scuola l'esigenza inderogabile di individuare un certo numero di competenze ben definite, generali o più professionali, che, opportunamente certificate come crediti formativi, costituiscano il **patrimonio irrinunciabile di ogni giovane** (e meno giovane) e ne favoriscano il processo di orientamento (e riorientamento). (*IISS "Caramia Gigante, Alberobello"*)

### ✓ *Discipline e competenze*

Un altro problema non trascurabile, che la **prevista certificazione** pone e che richiede una riflessione e un chiarimento sia a livello didattico (attraverso la cosiddetta "analisi disciplinare") sia a livello docimologico, è la relazione (per nulla scontata, anche perché da reimpostare *ex novo*, proprio per dare risposta a esigenze nuove) **tra "competenze di base", da una parte, e discipline (e obiettivi disciplinari) dall'altra, e, di conseguenza, tra valutazione riferita alle singole discipline (in decimi) e valutazione delle competenze dei quattro "assi" (per livelli)**. I livelli previsti sono tre (descritti alla nota 2 del modello di certificazione): livello di base, livello intermedio, livello avanzato. Nel caso di competenze non acquisite, si dovrà utilizzare il descrittore "livello base non raggiunto", con relativa motivazione. (*Liceo classico "XIMENES" di Trapani*)

# Metodologie per

## ✓ L'uso del Cooperative Learning per insegnare abilità nel problem solving

Gli studenti di norma apprendono la risoluzione dei problemi attraverso esempi svolti dal docente. Mentre fornisce la risoluzione del problema l'esperto, però, non riesce a cogliere le difficoltà sperimentate dallo studente, che deve ordinare il ragionamento secondo una logica nuova e deve rendere a se stesso familiari nuovi processi cognitivi. **E' stato adottato un metodo problem solving, per favorire l'analisi del problema in modo sistematico, secondo quattro distinte fasi:** Fornito il testo del problema, si impartiscono le seguenti istruzioni:

- **Ragiona** in modo qualitativo sullo svolgimento, prima di sviluppare l'algoritmo.
- **Stima** il risultato numerico, prima di fare i calcoli.
- **Prova** (vera o falsa) l'assunzione, il passaggio, la formula, ... .
- **Verifica** il risultato numerico, per essere certo che sia corretto.
- **Spiega** perché il ragionamento è corretto.
- **Formula** un problema più difficile sullo stesso argomento.

Sebbene questo approccio alla risoluzione dei problemi possa essere insegnato anche in una classe tradizionale, esso viene trasmesso in modo più efficace all'interno della dinamica di un gruppo. **(IISS Euclide Bari)**

## Metodologie per

- ✓ **La didattica delle competenze** si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate **sull'esperienza, ...***(Linee guida per la pratica didattica, la valutazione e la certificazione, competences in progress, ITI" E. Barsanti", Verona)*
- ✓ Per favorire una didattica per competenze occorre:
  - Analizzare i processi di apprendimento ovvero VERIFICARE il livello:
  - della **motivazione** intrinseca all'apprendimento, ....
    - Il Questionario dei Processi di Apprendimento** rivolto alla classe terza della Scuola Superiore di I grado e alla I e II classe della Secondaria di II grado valuta cinque diversi processi di apprendimento:
      - Motivazione intrinseca all'apprendimento
      - Meta-cognizione e apprendimento autoregolato
      - Strategie di apprendimento
      - Consolidamento dell'apprendimento
      - Apprendimento superficiale *(IS "P. Baffi", Fiumicino)*

## Metodologie per

### ✓ Sviluppo dei curricoli

E' stato posto in particolare l'accento sulla necessità di insistere sull'insegnamento del **latino come "laboratorio"**. si è scelto:

- di innovare l'approccio didattico per far acquisire le competenze di un sistema linguistico riflettendo sempre contrastivamente sull'italiano, con un metodo che integra lo studio di lingua-lessico-civiltà.(sinergia e sincronia), mediante metodologie volte a rendere gli allievi consapevoli che é l'interazione tra contesti che alimenta la formazione delle competenze.

sono stati messi a punto i seguenti percorsi:

- approccio al latino **attraverso parole o espressioni presenti nel quotidiano, delle quali si indaga l'etimologia, realizzando con gli allievi un lavoro di ricerca.**
- **esercizi interattivi:** (laboratorio di informatica, materie coinvolte: latino, italiano)  
*(Liceo scientifico G. Bruno, Venezia – Mestre)*

### ✓ Relazione su progettare per competenze

***La competenza ha bisogno di attitudini e di motivazioni.*** Non essendo universale e indifferenziata, la competenza ha bisogno di trovare radici, che sono le attitudini e le motivazioni, che **lo studente deve essere aiutato a riconoscere attraverso particolari attività**, l'esplorazione continua delle sue possibilità e la progettazione delle condizioni in cui avviene l'apprendimento. ***(IISS Euclide Bari)***

## Le competenze nei licei

- ✓ **L'“approdo” come punto di partenza. Partire dalle competenze nella scuola del futuro: l'esperienza del “Fardella”.**  
 [...] Il Liceo “Fardella” è partito... costruendo segmenti di raccordo che ci consentono di ri-organizzare, in **una dimensione unitaria, i due universi semantici: conoscenza e competenza**; di coniugare, cioè, il “vecchio” con il “nuovo”. Quali sono le conoscenze “irrinunciabili” che consentono di acquisire il livello-base delle competenze?... **“Se voglio diventare giornalista che cosa devo imparare a fare?” Non basta presentare un tema svolto nelle forme di un articolo di giornale: occorre fare pratica in situazioni che non siano simulate ma reali**: il Giornale scolastico, lo stage per l'orientamento svolto nella redazione di un quotidiano e destinato, nella nostra Scuola, alle quarte classi, hanno consentito agli studenti del “Fardella” di passare dalla simulazione alla realtà... (*Liceo scientifico di Fardella, Trapani*)
  
- ✓ Le **imprese**, “andando al di là del loro semplice ruolo di *consumatori di competenze* (che ricercano ed utilizzano le professionalità già disponibili sul mercato del lavoro, in uscita dalla scuola, dall'università o dalla formazione professionale), **contribuiscono attivamente anche alla “produzione di competenze”** come, appunto, nei percorsi di **Alternanza (Liceo Polivalente “Punzi”, Cisternino (BR))**.



## La formazione per gli insegnanti

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
IRRE Indire

### Condizioni di una formazione efficace

I motivi che militano a favore della formazione efficace sono:

1. Contrastare la decadenza della didattica per discipline e l'impoverimento esistenziale e professionale della figura del docente.
2. **Fornire ai giovani una proposta culturale adeguata al nostro tempo**, europea, aperta al contesto.
3. Sostenere un apprendimento degli studenti efficace, documentato, utile e dotato di senso, spendibile nella società e capace di contribuire al suo miglioramento, in una prospettiva di maggiore responsabilità e protagonismo.
4. Valorizzare la comunità educativa e l'organizzazione come risorsa per l'apprendimento.

La proposta richiede le seguenti condizioni:

- Presenza di una **guida** chiara e continuativa dell'istituto (percorso almeno triennale).
- Presenza di un **gruppo** convinto e coeso.
- Presenza di un **coordinamento** efficace ed efficiente. Presenza di un **modello** di riferimento e di **strumenti** fondati e pratici, di una formazione accompagnante.

*(Linee guida per la pratica didattica, la valutazione e la certificazione (rete veneta per le competenze) F. Da Re, D. Nicoli, M.R. Zanchin, validato dal CTS (DA RE, FERRARI, NICOLI, SALATIN, ZANCHIN)*

[www.indire.it](http://www.indire.it) - © 2011

## La formazione degli insegnanti

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
Indire - IRRE

- ✓ **Il corso di autoformazione non ha potuto beneficiare di interventi di confronto con altri istituti omologhi**, in quanto ciascuna delle poche scuole che hanno partecipato alla Delivery Unit ha organizzato autonomamente la formazione al suo interno, in tempi, modi e contenuti che ha ritenuto più opportuni. Il lavoro svolto dai docenti di questo Istituto è iniziato prima della pubblicazione delle linee guida da parte del MIUR e si è concluso dopo. Una cabina di regia regionale di coordinamento delle attività di formazione in tutti gli istituti avrebbe da un lato scandito tempi di lavoro coerenti con i tempi di attuazione della Riforma, dall'altro avrebbe dato un'ampia validazione al lavoro dei singoli gruppi di docenti in autoformazione (**IT "E. Fermi" di Francavilla Fontana**).
- ✓ Già nell'ottobre 2009 un monitoraggio effettuato dall'Ufficio Scolastico Regionale aveva rilevato una **situazione disomogenea**: mentre **alcune scuole mostravano già modelli didattici avanzati**, altre **evidenziavano la necessità di un intervento di formazione**. Grazie ad un finanziamento concesso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato possibile per l'Ufficio Scolastico Regionale realizzare, nell'a. s. 2010/2011, due corsi di formazione:  
1. "La didattica per competenze. Processi e modelli per sviluppare la professionalità docente e promuovere il successo formativo"; 2. "La didattica per competenze. Seconda fase. Costruire, proporre e valutare l'unità di apprendimento" (**USR FVG**).

## Alcune domande

1. **Quali gli elementi irrinunciabili per una progettazione di una didattica per competenze praticabile nell'attuale organizzazione scolastica?**
2. **Come contemperare le necessità organizzative (dipartimenti, piani di lavoro degli insegnanti, consigli di classe, cts, pof, ... ) di una istituzione scolastica con una didattica per competenze?**
3. **Come utilizzare i “repertori” di competenze? Come adattarli alle necessità delle singole scuole?**

## Alcune domande

4. **La valutazione ed il rapporto tra competenze, livelli e voti**
5. **Quale formazione per gli insegnanti per promuovere una didattica per competenze (l'uso dei modelli, il carico di impegno, possibile estensione ad un numero elevato di docenti, discipline strategiche e metodi di formazione ricerca azione, produzione di materiali, ruoli degli esperti, letteratura,...)?**
6. **Quali competenze ? “competenze tecniche”, “competenze di base” “competenze di cittadinanza, competenze alfanumeriche (leggere, scrivere, far di conto, ...), competenze professionali, “saper essere” (emotività, affettività, comportamenti nell'apprendimento)**

## Le scuole della “didattiche per competenze”

### Istituto

IS “PiaMarta - ITI Artigianelli”, Brescia

ITIS “S. Ten. Vasc. A. Badoni”, Lecco

IIS Polo Romani, Casalmaggiore (CR)

IS “E. Majorana”, Seriate (BG)

IS “V. Capirola” (BS)

ISIS “C. Volontè”, Città di Luino”, (VA)

IIS Polo Romani, Casalmaggiore (CR)

ITIS “Cannizzaro”, Rho (MI)

ITIS “A. Volta”, Lodi

I.I.S. “P. Levi”, Bollate

IIS Polo Romani, Casalmaggiore (CR)

ITIS “S. Ten. Vasc. A. Badoni”, Lecco

IIS “G. Perlasca”, Valle Sabbia, Idro (BS)

ISS “Giulio Natta”, Bergamo

### Istituto

Liceo Scientifico “G. Galilei”, Catania

Liceo Scientifico “L. Fardella”, Trapani

ITC “Archimede”, Modica (RG)

Istituto Magistrale Statale “E. Ainis”,  
Messina.

Liceo Classico “F. Maurolico”, Messina

I.T.T. “Marco Polo”, Palermo

Liceo “G. Turrisi”, Colonna CT

ITC “Archimede”, Modica RG

ITC “G. De Felice”, Catania

### Istituto

IS “L. Pirelli”, Roma

IS “P. Baffi”, Fiumicino

IT “E. Sereni”, Roma

IIS “S. Pertini”, Roma

IIS “F. Caffè”, Roma

ITIS “A. Volta”, Frosinone

## Le scuole della “didattiche per competenze”

Istituto	Istituto	Istituto
Liceo V. Vecchi, Trani	ITG "Belzoni" PD	IIS “L. Da Vinci”, Lamezia Terme (CZ)
IT Cassandro, Barletta	ISIS "A. Parolini" Bassano del Grappa (VI)	ITIS Lamezia Terme
Liceo Punzi, Cisternino	IPSIA "Marchesini" RO	ITG, Lamezia Terme, (CZ)
Liceo Bianchi Dottula, Bari	ITC "Sansovino" TV	IPSIA “Marconi”, Cosenza
ITIS Fermi, Lecce	Liceo Scientifico "G. Bruno" VE	Liceo Scientifico “G. Galilei” e Liceo Classico “I. Maione”, Paola (CS)
IT Romanazzi, Bari	Istituto "F. Da Collo" TV	Liceo Ginnasio “F. Fiorentino”, Lamezia Terme (CZ)
IT Deledda, Lecce	ITC "Sansovino" (TV)	
IISS Euclide, Bari	ITG "Belzoni" (PD)	
IISS Einaudi, Molfetta	ITC Calvi (BL) e ITI "Segato" (BL) -	
IISS Einaudi, Canosa di Puglia	IPSIA "Marchesini" (RO)	
IT Cassandro, Barletta	Liceo Artistico "B. Munari" (TV)	
ITIS Ferraris, Molfetta	I.T.I.S. “Segato” Belluno	
ITIS Francavilla Fontana	IPSIA Rovigo	
ITCG Monet, Ostuni	Istituto "Duca degli Abruzzi" TV	
IT Cassandro, Barletta	ITC "Da Collo" TV	
IISS Basile Caramia, Locorotondo	ISS "M. Sanmicheli"	
Liceo Scientifico "Vecchi", Trani	ITIS "Barsanti TV	
Liceo Cartesio, Triggiano	ITIS "Viola" RO	
Liceo delle Scienze Umane “Aldo Moro”, Maglie (Le)	ITSCT “Einaudi”, Padova	
IISS, "A. De Pace", Lecce	IS “Ruzza Pendula”, Padova	
IISS Columella, Lecce	IS”Marco Polo”, Verona	
Liceo Cartesio, Triggiano	IPSIA “Garbini”, Schio	
Liceo Cafiero, Barletta	Reti di scuole	

## Le competenze e la formazione

*E Dio disse: “Siano le competenze” e le competenze invasero le menti e i cuori di tutti gli uomini. Non si trovò così più nulla che non avesse una competenza. Anche il riposo, e Dio si chiese se il Suo riposo fosse una competenza, se Lui in realtà “sapesse riposare”. Così subentrò un terribile dubbio.*

**Lucio Guasti**

Regione – Sede di Seminario	Tematica Seminario	Mese	Sede
Campania	CTS e Dipartimenti	13/14/15 Aprile 2011	Sorrento
Puglia	Didattiche per lo sviluppo di competenze	16/17/18 Maggio 2011	Bari
<b>Sardegna</b>	<b>Scienze integrate</b>	<b>25/26/27 Maggio 2011</b>	<b>Cagliari</b>
Sicilia	Didattica laboratoriale	14/15/16 settembre 2011	Siracusa
Abruzzo	Orientamento	28/29/30 settembre 2011	Vasto/ L'Aquila